



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 26/01/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2668

Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia.

L'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Ing. Francesco Longo e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Bonifiche e Programmazione dott. Giovanni Campobasso e dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche Ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue.

Si premette che la pianificazione della gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia risulta articolata sulla base delle seguenti disposizioni:

- Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 41 del 6 marzo 2001: "Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate"
- Decreto. del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia 296 del 30.09.2002 "Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate. Completamento, integrazioni e modificazioni"
- Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2086 del 3.12.2003: "Piano regionale per la raccolta e smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario - Approvazione"
- Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 805 del 3.6.2004: "Piano regionale per la raccolta e smaltimento degli apparecchi contenenti PCB soggetti ad inventario - Approvazione."
- Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 187 del 9 dicembre 2005: "Aggiornamento, completamento e modifica al piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, così come modificato e integrato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296 "Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate".
- Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28 dicembre 2006: "Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione Rifiuti speciali e pericolosi. Adozione".
- Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 40 del 31 gennaio 2007: "Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Correzioni - rettifiche".

In particolare il decreto commissariale n. 246 del 28 dicembre 2006 dispone che la Regione Puglia provveda ordinariamente all'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti Speciali entro sei mesi dall'avvenuto rientro nell'ordinarietà della gestione dei rifiuti e delle bonifiche in Puglia. Pertanto il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia si attivava con proprie strutture interne per la redazione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti speciali indicato.

Inoltre, allo stato attuale risulta necessario provvedere a:

- integrare e aggiornare lo 'status quaestionis' in merito alla produzione di rifiuti speciali, con riferimento

specifico a particolari tipologie di rifiuti (e.g. Pcb, fanghi biologici da attività di depurazione e fanghi da attività di dragaggio, rifiuti agricoli, rifiuti sanitari) e ai flussi di rifiuti destinati a riutilizzo, recupero e smaltimento dentro e fuori la regione Puglia;

- integrare e aggiornare lo 'status quaestionis' in merito alla dotazione impiantistica regionale utilizzabile per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- analizzare le prime informazioni raccolte nel nuovo sistema informativo geografico in cui stanno confluendo le informazioni relative agli impianti della regione Puglia.

Inoltre, il Piano citato è proposto in adempimento a quanto previsto dall'art. 196 e 199 del DLgs 152/06 "Norme in materia Ambientale" che affida alle regioni, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente, la competenza alla predisposizione, adozione ed aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti. In tale contesto, la Regione Puglia, anche al fine di superare la frammentazione esistente tra i vari atti di pianificazione, ha inteso fornire una sintesi unitaria ed un documento di riferimento unico ed aggiornato per la corretta gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia, provvedendo alla redazione del Documento Preliminare "Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali".

Valutato che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali" rientra nella categoria di piani elaborati nel settore della gestione dei rifiuti e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV dello stesso decreto, come tale esso è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

La Valutazione Ambientale Strategica è stata avviata dall'Autorità Procedente, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con Determina Dirigenziale n. 574 del 19 novembre 2007, e ha previsto:

- la consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale, unitamente alla consultazione con le forze sociali;
- la redazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;
- il deposito, per 60 giorni, della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica presso gli uffici dell'Autorità Procedente, dell'Autorità Competente, Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS) presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, e delle Province;
- la pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP n. 89 del 18.06.2009) e la messa a disposizione della documentazione sul sito web delle Autorità Procedente e Competente;
- la valutazione del Piano, del Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione da parte dell'Autorità Competente e l'espressione del parere motivato con Determina Dirigenziale n. 610 del 23.12.2009; tale parere, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come ulteriormente chiarito dalla Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia, comprende la Valutazione di Incidenza espressa ai sensi dell'art. 6 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

Conclusivamente è stato definito il Piano di gestione dei Rifiuti Speciali costituito da Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica.

Per quanto premesso e preso atto del parere motivato sulla Valutazione Ambientale Strategica e per tutto quanto premesso, si propone che la Giunta approvi l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo

nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997.”

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio Introna
- Visto l' "Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia";
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione che precede;
- Di approvare l' "Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia";
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola